

Raccolta di Informazioni sui Paesi d'origine



PAKISTAN

Agosto 2020

Situazione politica e stato di sicurezza

Diritto e prassi

Diritti umani e libertà fondamentali

Situazione umanitaria

Situazione politica e stato di sicurezza

2 Agosto: Due membri dell'esercito sono stati uccisi in seguito ad un attacco sferrato da militanti del *Balochistan Liberation Front* (BLF) ad una base militare a Shapkol, Kolwah area dell'*Awaran District* (Belucistan). Un portavoce del BLF, il Maggiore Gwahram Baloch, ha rivendicato la responsabilità dell'attacco. Rivolgendosi ai media da un luogo sconosciuto, ha detto

che gli attacchi continueranno fino all'ottenimento dell'indipendenza del Belucistan occupato. (South Asia Terrorism Portal – [Pakistan: Timeline \(Terrorist Activities\) – August 2020](#) , Sangar. A Media Group of Occupied Balochistan - [Kolwah: BLF claims responsibility for killing of two military personnel](#)).

5 Agosto: Almeno 39 persone sono rimaste ferite in seguito all'esplosione di una granata durante un raduno del partito Jamaat-e-Islami (JI) a Gulshan-e-Iqbal, Karachi. La manifestazione si stava muovendo verso la moschea di Baitul Mukarram quando una persona non identificata ha lanciato un ordigno dal lato opposto della strada. La responsabilità dell'attacco è stata rivendicata dal gruppo separatista armato *Sindhudesh Revolutionary Army*. I partecipanti si erano riuniti per manifestare solidarietà verso gli abitanti del Kashmir in occasione del primo anniversario della decisione del governo indiano di revocare lo stato di semi-autonomia del Kashmir. (South Asia Terrorism Portal – [Pakistan: Timeline \(Terrorist Activities\) – August 2020](#), **The Express Tribune** - [At least 39 injured in blast near JI's Kashmir rally in Karachi](#), **Al Jazeera** - [Dozens wounded in grenade attack at pro-Kashmir Karachi rally](#)).

5 Agosto: Una ragazza di 18 anni ha perso la vita in seguito ad una sparatoria transfrontaliera sulla Line of Control nel villaggio di Fatehpur, settore di Hot Spring, distretto di Kotli del Kashmir amministrato dal Pakistan. Secondo quanto dichiarato dall'*Inter-Services Public Relations* (ISPR, ala delle pubbliche relazioni delle forze armate pakistane), le truppe indiane hanno preso di mira la popolazione civile del settore di Hot Spring, causando la morte della giovane ed il ferimento di sei persone provenienti da villaggi limitrofi. (South Asia Terrorism Portal – [Pakistan: Timeline \(Terrorist Activities\) – August 2020](#), **Samaa TV** - [18-year-old woman killed in Indian fire in Kashmir](#)).

6 Agosto: Due soldati delle Forze di sicurezza (Security Force) sono stati uccisi in seguito all'attacco sferrato contro un posto di blocco dell'esercito nel tehsil Jaho del Distretto di Awaran in Belucistan. Un altro soldato è stato ucciso da un cecchino nell'area di Zaar Sechi, Balnegwar Dasht, nel Distretto di Kech. Entrambi gli attacchi sono stati rivendicati dal portavoce del *Balochistan Liberation Front*, il Maggiore Gwahram Baloch. (South Asia Terrorism Portal – [Pakistan: Timeline \(Terrorist Activities\) – August 2020](#), **The Balochistan Post** - [Baloch insurgents claim attacks on Pakistani forces, govt installations](#)).

6 Agosto: L'Esercito pakistano riferisce l'uccisione di due soldati ed il ferimento di un terzo soldato appartenenti ai Frontier Corps in seguito ad un bombardamento transfrontaliero

avvenuto al confine con l'Afghanistan. L'incidente, secondo quanto riportato dall'Esercito pakistano, ha avuto luogo nel Distretto di Lower Dir della provincia nord-occidentale Khyber Pakhtunkhwa. (**Gandhara (RFE/RL) - [Pakistani Army Claims Cross-Border Firing From Afghanistan Killed Soldier](#)**)

8 Agosto: Il *Balochistan Post* riporta l'arresto e la sparizione forzata di tre fratelli nel Distretto di Panjgur (Belucistan) eseguito dalle Forze di Sicurezza . L'esercito pakistano avrebbe effettuato un'incursione nell'abitazione di Mullah Nasir (un militante ucciso durante uno scontro a fuoco) rapendo i suoi tre fratelli: Ali, Sarwar and Abdul Malik. Dei tre si sono perse le tracce. Secondo quanto riportato dalla famiglia, la casa era stata già oggetto di incursioni da parte delle forze armate; Sarwar era stato detenuto due volte e poi rilasciato. Si sarebbe verificata un'ulteriore sparizione forzata. Una persona sarebbe stata portata via da uomini armati non identificati. Si tratterebbe di Mudassar, figlio di Kaleemullah, rapito nel Distretto di Panjgur (Belucistan) vicino New Bazaar. La maggior parte delle organizzazioni politiche e delle organizzazioni per la difesa dei diritti umani denunciano il peggioramento della situazione umanitaria in Belucistan. Le Forze di sicurezza effettuano operazioni militari che hanno come obiettivo alcuni civili, familiari di attivisti politici, eseguendone l'arresto e trasferendoli in campi militari. (**South Asia Terrorism Portal – [Pakistan: Timeline \(Terrorist Activities\) – August 2020](#), *The Balochistan Post* - [Five persons forcibly disappeared from Balochistan and Sindh in two days](#)**).

9 Agosto: Il *Balochistan Post* riporta l'arresto e la sparizione forzata di Sabir Chandio, leader del Jeay Sindh Qaumi Mahaz - Ariser (JSQM- A). Chandio sarebbe stato arrestato dalle forze di sicurezza pakistane, portato via dal villaggio di Makhdoom Bilawal (Sachal Goth, Karachi) e trasferito in una località ignota. Sabir Chandio era già stato vittima di sparizione forzata il 25 aprile del 2017, quando scomparve insieme al cugino Ibrahim Chandio da Kakkar Bypass Road. Un mese dopo, il cugino venne rilasciato, mentre si sono perse le sue tracce per i tre anni successivi. (**South Asia Terrorism Portal – [Pakistan: Timeline \(Terrorist Activities\) – August 2020](#), *The Balochistan Post* - [Five persons forcibly disappeared from Balochistan and Sindh in two days](#)**).

10 Agosto: L'esplosione di una granata nella città industriale di Hub Chowki (Distretto di Lasbela, Belucistan) ha causato il ferimento di sei persone (alcune fonti riportano il ferimento di 8 persone), incluso un membro dei Corpi di Frontiera (forze paramilitari). L'attacco ha avuto luogo nella strada principale, di fronte allo Sher Ali Pump, contro un chiosco che vendeva decorazioni per i festeggiamenti del 14 agosto, Giorno dell'Indipendenza del Pakistan. **L'attacco è stato rivendicato dal portavoce dell'organizzazione *Baloch Liberation Army*, Jeeyand Baloch:** le

forze governative pakistane costringerebbero gli abitanti del Belucistan a festeggiare il Giorno dell'Indipendenza per dare un'immagine di finta coesione nazionale, minacciando gravi conseguenze ai danni di chiunque si opponga. (**The Balochistan Post** - [Sindhi, Baloch militants attack Pak forces & Independence day preparations](#), **South Asia Terrorism Portal** – [Pakistan: Timeline \(Terrorist Activities\) – August 2020](#), **Regional Telegraph** - [8 Including Cops Injured In Hub Chowki Cracker Attack](#))

10 Agosto: L'esplosione di un ordigno contro un veicolo della *Anti-Narcotics Force* (ANF) ha causato la morte di cinque civili ed il ferimento di almeno 10 persone nel mercato di Chaman, città situata al confine con l'Afghanistan. Il gruppo *Jamaat-ul-Ahrar* (JuA), fazione dei *Tehreek-i-Taliban Pakistan* (TTP), ha rivendicato la responsabilità dell'attacco (**Gandhara (RFE/RL) - [Bomb Kills Five In Troubled Pakistani Border Town](#)**)

11 Agosto: Un brigadiere e tre soldati sono rimasti feriti nell'attentato suicida avvenuto nell'area di Ladha, Distretto Sud Waziristan (Khyber Pakhtunkhwa). L'ufficiale della 24esima Brigata Meccanizzata si stava recando da Makeen a Wana (quartiergenerali del Distretto del Sud Waziristan), quando un uomo si è fatto esplodere vicino al veicolo, nei pressi del ponte di Badar. (**Dawn** - [Brigadier, three soldiers injured in suicide attack](#)).

12 Agosto: Durante una consultazione on-line tra il Segretario degli Esteri pakistano, Sohail Mahmood, ed il sottosegretario USA agli Affari Politici, David Hale, il Pakistan ha formalmente chiesto l'aiuto degli Stati Uniti per favorire la de-escalation della tensione con la vicina India concernente la regione contesa del *Jammu and Kashmir*. In particolare, Mahmood ha dichiarato: “*il continuo assedio militare dell'India nell'IOJK (Illegally Occupied Jammu and Kashmir) ed il suo atteggiamento aggressivo nei confronti del Pakistan costituiscono una minaccia alla pace e alla sicurezza*”, reiterando la volontà del Pakistan di forgiare una solida e mutualmente vantaggiosa *partnership* economica con gli Stati Uniti. (**Dawn** - [Pakistan urges US to help de-escalate tensions with India](#), **Arab News** - [Take steps to prevent escalation of tensions in disputed Kashmir, Pakistan asks US](#))

13 Agosto: Un uomo di 61 anni appartenente alla comunità ahmadi, Meraj Ahmed, è stato ucciso accanto alla sua farmacia, a Dabgari Gardens, Peshawar (capoluogo della provincia del Khyber Pakhtunkhwa). Meraj Ahmed ed il fratello avevano sporto denuncia alla *Federal Investigation Agency* per essere stati vittime di una campagna d'odio online a causa della propria fede religiosa. Saleemuddin, portavoce della comunità Ahmadiyya, ha condannato l'omicidio,

denunciando la violenza settaria di cui gli ahmadi sono vittime. ([Naya Daur - 61-Year-Old Ahmadi Man Shot Dead In Peshawar Following Hate Campaign On Social Media](#), [Voicepk.net - Ahmadi man killed by unknown attackers in Peshawar](#), [South Asia Terrorism Portal – Pakistan: Timeline \(Terrorist Activities\) – August 2020](#))

18 Agosto: Il gruppo Tehrik-e-Taliban Pakistan (TTP) ha annunciato la riunificazione con due fazioni, Jamat-ul-Ahrar (JuA) e Hizb-ul-Ahrar (HuA). Il TTP, designato dagli Stati Uniti come organizzazione terroristica, negli ultimi anni ha visto l'uccisione di alcuni dei più importanti leader in seguito a raid di droni statunitensi sia in Pakistan che nel confinante Afghanistan; molti dei suoi membri hanno trovato rifugio in alcune aree urbane del Paese o in Afghanistan. Il TTP ha dato il benvenuto ai due gruppi, auspicando il ritorno tra i ranghi anche degli altri gruppi scissionisti. ([Al Jazeera - Pakistan Taliban reunites with two splinter groups](#), [The Diplomat - Tehrik-e-Taliban Pakistan Reunifies with Uncertain Consequences](#), [Voice of America - Militant Pakistan Taliban Brings Splinters Back Into Its Fold](#))

19 Agosto: La Commissione d'inchiesta sulle sparizioni forzate (COIED) ha esaminato 4.616 casi di sparizione forzata al 30 luglio 2020, come si evince dal report mensile rilasciato dal Segretario del COIED il 19 agosto. Un numero totale di 6.686 casi sono stati ricevuti dal COIED fino a giugno 2020. Durante il mese di luglio, a questi casi se ne sono aggiunti 43, portando il numero totale a 6.729. ([COIED - Monthly progress on cases of alleged enforced disappearances – August, 2020](#), [Daily Times - Missing Persons Commission disposed of 4,616 cases until July 30: report](#), [Pakistan Today - Missing Persons Commission disposes of 4,616 cases till July 30, 2020](#))

21 Agosto: Il Governo del Pakistan ha imposto sanzioni nei confronti di più di 88 individui sospettati di essere associati a diversi gruppi terroristici, incluso Daish, al Qaida e i Talebani. Sarebbero stati confiscati i conti bancari e tutte le proprietà che gli individui detenevano nel Paese; è stato inoltre proibito loro di viaggiare al di fuori del Pakistan. Le 88 persone erano state tutte incluse nella lista di terroristi emanata dalle Nazioni Unite pochi giorni prima. Il Ministero degli Affari Esteri del Pakistan ha dichiarato che le sanzioni sono state implementate in ottemperanza alle rilevanti risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. ([ARY News - Pakistan sanctions 88 individuals associated with terrorist groups](#), [Pakistan Today - Pakistan sanctions 88 individuals linked with terrorist groups](#))

29 Agosto: uomini armati hanno attaccato le abitazioni di due ex ministri, Mir Kareem Noshervani e Mir Shoaib Noshervani, a Kilan, nel Distretto di Kharan. La polizia locale ha

confermato l'attacco. Non ci sono stati feriti. Il gruppo armato *Baloch Liberation Tigers* (BLT) ha rivendicato la responsabilità dell'attacco in un comunicato stampa. Il portavoce, Meeran Baloch, ha dichiarato che i facilitatori dell'Esercito pakistano in Belucistan e coloro che hanno dato appoggio nel perpetrare uccisioni e sfruttamento della terra in Belucistan saranno sempre l'obiettivo dei *freedom fighters* beluci. Un altro gruppo, il *Baloch Liberation Army* (BLA) ha rivendicato - tramite il portavoce Jeeyand Baloch - la responsabilità di tre diversi attacchi contro l'Esercito pakistano. Un primo attacco, con l'utilizzo di armi automatiche, ha avuto luogo ad un posto di blocco a Sibi, nell'area di Karmo Wadh, uccidendo e ferendo numerosi soldati. Un secondo attacco ha avuto luogo a Kohlu, nell'area di Kahan. Un terzo attacco è avvenuto in seguito allo scontro tra un team di guerriglieri (*sarmachars*) ed una pattuglia dell'Esercito a Dilwani, nella zona montuosa di Zarghoon (Quetta), con il coinvolgimento di sei veicoli. Il portavoce Jeeyand Baloch ha dichiarato che il BLA non si fermerà fino all'ottenimento dell'indipendenza del Belucistan. (**South Asia Terrorism Portal – [Pakistan: Timeline \(Terrorist Activities\) – August 2020](#), [The Balochistan Post - Balochistan: Baloch armed groups claim responsibility of various attacks](#))**)

30 Agosto: A Karachi (capitale della provincia del Sindh) **ha avuto luogo un attacco ai danni della Stazione di Polizia di Mominabad** per mezzo di una granata. Persone non identificate, secondo quanto riportato dal Sovrintendente di Polizia (*Senior Superintendent of Police*) Fida Hussain, avrebbero lanciato un ordigno contro l'ingresso principale, riuscendo in seguito a fuggire. In seguito all'esplosione, due agenti sono rimasti feriti in maniera non grave. (**ARY News - [Grenade attack on police forces injures two in Karachi](#), [MM News – Two cops injured after hand grenade attack in Karachi](#), [South Asia Terrorism Portal – Pakistan: Timeline \(Terrorist Activities\) – August 2020](#)**).

31 Agosto: un mezzo della polizia locale di Haya Serai è stato colpito da un ordigno esplosivo improvvisato (*Improvised Explosive Device*) mentre era di pattuglia a Maidan, distretto di Dir (Khyber Pakhtunkhwa). I tre poliziotti che viaggiavano sul mezzo sono rimasti feriti, nessuno di loro in maniera grave. L'incidente ha provocato il panico nella popolazione locale. È il secondo attacco effettuato nel mese di Agosto contro la polizia a Maidan (**Dawn - [Three injured as bomb targets police mobile in Dir](#), [Pakistan Today - Three Dir policemen injured in targeted bomb attack](#), [South Asia Terrorism Portal – Pakistan: Timeline \(Terrorist Activities\) – August 2020](#)**).

Diritto e prassi

12 Agosto: L'Assemblea Nazionale (una delle due camere del Parlamento pakistano) ha approvato con larga maggioranza una proposta di legge (*Anti-Terrorism (Amendment) Bill*), promossa dal Ministro Federale di Legge e Giustizia, Farogh Naseem. La proposta include la **proibizione di prestiti o assistenza finanziaria a chiunque sia collegato ad organizzazioni fuori legge, e la limitazione all'emissione di carte di credito da parte di banche ed istituti finanziari ad individui che figurano sulla lista di persone proscritte**. Inoltre, per questi ultimi si prevede la revoca del porto d'armi e la confisca delle armi in loro possesso; non potranno essere loro rilasciate nuove licenze e saranno perseguibili se trovati in possesso di armi. Chiunque faciliti lo spostamento di un individuo allo scopo di perpetrare, partecipare, assistere o preparare un attacco terroristico o allo scopo di dare o ricevere un addestramento per attività terroristiche, commetterà reato. Ancora, lo Stato avrà il potere di congelare i conti in banca ed i documenti di viaggio di chiunque sia coinvolto in attività terroristiche. L'approvazione della proposta di legge potrebbe rappresentare un passo avanti verso la rimozione del Pakistan dalla "Lista Grigia" del Gruppo d'Azione Finanziaria Internazionale (GATF – FATF), organismo intergovernativo che ha per scopo l'elaborazione e lo sviluppo di strategie di lotta al riciclaggio dei capitali di origine illecita e, dal 2001, anche di prevenzione del finanziamento al terrorismo. ([National Assembly of Pakistan – Bills passed by the National Assembly](#), [The Express Tribune - NA passes amended anti-terror law bill](#), [Daily Times - Lower House passes Anti-Terrorism \(Amend\) Bill, 2020 with majority](#), [South Asia Terrorism Portal – Pakistan: Timeline \(Terrorist Activities\) – August 2020](#))

27 Agosto: Una recente decisione della Corte Suprema del Pakistan guida il governo federale e provinciale ad intraprendere misure per realizzare a pieno l'equa partecipazione delle persone con disabilità. La decisione della Corte rappresenta la risposta ad una petizione presentata da un cittadino con disabilità al quale era stato negato un impiego come insegnante di scuola elementare nella città di Multan. La legge pakistana richiede l'obbligo di assunzione del 2% di persone con disabilità sul totale dei dipendenti di un'azienda. In assenza di dati affidabili, le stime sul numero di persone che oggi vivono con qualche tipo di disabilità nel Paese oscilla tra i 3.3 e i 27 milioni. Il Pakistan ha ratificato la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità nel 2011. La Corte Suprema ha sostenuto che il tasso relativo all'occupazione del 2% debba essere implementato ad ogni livello di un'azienda. La decisione ha confermato il principio di accomodamento ragionevole riconosciuto dalla Convenzione, sostenendo che la mera assunzione non è sufficiente. Le autorità pakistane hanno altresì l'obbligo di provvedere ai necessari ed appropriati adeguamenti (infrastrutture accessibili, tecnologia assistiva, modifiche all'ambiente di

lavoro, ed altre forme di supporto), così che le persone con disabilità, una volta assunte, possano effettivamente compiere le prestazioni lavorative. La Corte Suprema ha inoltre ordinato al governo federale e a quello provinciale di sospendere l'uso, in tutti i documenti ufficiali e nella corrispondenza, di termini dispregiativi quali “disabile”, “fisicamente handicappato”, e “mentalmente ritardato”, ed usare invece le definizioni “persone con disabilità” o “persone con diverse abilità”. (**Human Rights Watch** - [Landmark Ruling Bolsters Disability Rights in Pakistan, Dawn](#) - [SC bars govt from using words offensive to persons with disabilities](#))

Diritti umani e libertà fondamentali

25 Agosto: Amnesty International ha rilasciato un comunicato nel quale evidenzia l'**allarmante aumento delle accuse di blasfemia in Pakistan**, sottolineando l'**urgenza di abrogare leggi particolarmente dure, che danno spazio ad abusi e mettono a rischio numerose vite, oltre a configurarsi come violazioni del diritto alla libertà di religione, di opinione e di espressione**.

I recenti avvenimenti nel Paese indicano che tali leggi vanno a colpire non solo la parte più debole ed emarginata della società, bensì anche artisti, difensori dei diritti umani, giornalisti. David Griffiths, direttore dell'ufficio del Segretario generale di Amnesty International, ha dichiarato: “le autorità pakistane non hanno bisogno di ulteriori prove per capire quanto siano pericolose le leggi sulla blasfemia: ne viene fatto abuso per formulare false accuse che possono portare – e portano – ad uccisioni illegali, all'attacco di intere comunità”. Alcune pericolose accuse in tal senso sono state fatte nel mese di agosto: il 13 agosto la polizia ha aperto un fascicolo contro l'attrice Saba Qamar e il cantante Bilal Saeed per aver girato un video musicale in una moschea. Il videoclip, pubblicato online, ha fatto scaturire numerose proteste a Lahore, durante le quali i leader del partito a sfondo confessionale Tehreek-i-Labbaik Pakistan (TLP) hanno promesso “vendetta” contro gli artisti. Il TLP è stato il partito che, il 31 ottobre 2018, organizzò grandi manifestazioni per protestare contro l'assoluzione della contadina pakistana di fede cattolica Asia Bibi, accusata di blasfemia.

Sia Saba Qamar che Bilal Saeed si sono pubblicamente scusati sui propri account social, ma le loro vite continuano ad essere a rischio. È stato inoltre aperto un fascicolo che incrimina di blasfemia Marvi Sirmed, giornalista ed attivista per i diritti umani, per via di un tweet postato il 22 agosto 2020. Oltre a questo, è stata anche sporta una denuncia contro di lei con l'Agenzia federale di investigazione ai sensi della legge per la prevenzione crimini elettronici (*Prevention of Electronic Crimes Act*) – un altro pezzo di legislazione che è stato criticato, in quanto mette in pericolo la libertà di espressione online. (**Amnesty International** - [Pakistan: Accusations of blasphemy](#))

29 Agosto: Il Primo Ministro del Khyber Pakhtunkhwa, Mehmood Khan, ha annunciato l'istituzione di comitati speciali in tutti i distretti della provincia, al fine di monitorare la situazione dei diritti umani dei cittadini. I comitati saranno presieduti dai rispettivi Vice commissari (*Deputy Commissioners*) e comprenderanno un sovrintendente di Polizia (*Superintendent of Police*), un sovrintendente per le carceri (*Superintendent of Prisons*), un ufficiale distrettuale del Dipartimento per l'Istruzione (*District officer of the Education Department*), un ufficiale sanitario distrettuale (*District Health Officer*), un ufficiale distrettuale per il welfare sociale (*District Social Welfare Officer*) e due rappresentanti della società civile nominati dai Presidenti. **I comitati avranno il compito di monitorare e salvaguardare la situazione generale dei diritti umani nei rispettivi distretti, investigare i casi di violazioni dei diritti umani, monitorare il rispetto dei diritti fondamentali dei detenuti mediante visite agli istituti penitenziari, monitorare le forniture ospedaliere ai pazienti, ispezionare scuole, college e università per diffondere tra gli studenti la consapevolezza dei diritti umani, visitare orfanotrofi e case di accoglienza e mobilitare le comunità locali nella promozione ed il rispetto dei diritti umani.** Il piano è stato criticato per la mancanza di coinvolgimento delle opposizioni, mentre è stato accolto favorevolmente dalle organizzazioni della società civile, nonostante siano state espresse delle riserve riguardo al numero dei membri della società civile ed attivisti per i diritti umani presenti nei comitati (due), la cui presenza non è considerata sufficiente al fine raggiungere lo scopo prefissato. (**Voicepk.net** - [District Committees formed in KP to safeguard rights of Citizens](#), **The News International** - [HR Committees formed in KP at district level](#), **Dawn** - [Panels formed to monitor rights situation in districts](#)).

30 Agosto: In occasione della Giornata Internazionale delle Vittime di Sparizioni Forzate, l'organizzazione *Sindhi Baloch Forum* ha organizzato una protesta contro il governo del Pakistan a Londra, di fronte al Parlamento Britannico. Gli attivisti, rispettando il distanziamento sociale e indossando le mascherine, hanno manifestato contro il governo Pakistano, in quanto non in grado di proteggere i Beluci e i Sindhi dalle violenze commesse dall'Esercito e dalle forze dell'ISI. Il dott. Hidayat Bhutto, l'organizzatore nel Regno Unito e in Europa del Congresso mondiale dei Sindhi (*World Sindhi Congress*) ha ribadito che gli abusi nei confronti delle popolazioni Sindhi e Beluci costituiscono un crimine contro l'umanità. Alle proteste si sono uniti anche i membri del movimento Free Balochistan, che hanno manifestato di fronte alla residenza ufficiale del Primo Ministro Boris Johnson. Numerosi attivisti, giunti da diverse città del Regno Unito, hanno espresso

il proprio supporto alle famiglie delle vittime di sparizioni forzate in Belucistan. (**Asian News International** - [International Day of Victims of Enforced Disappearances: Sindhi Baloch Forum holds anti-Pak protest outside UK Parliament](#), **South Asia Terrorism Portal** – [Pakistan: Timeline \(Terrorist Activities\) – August 2020](#), **The Balochistan Post** - [Sindhi Baloch Forum protests in UK against Enforced Disappearances](#))

Situazione umanitaria

10 Agosto: Il Governo del Pakistan ha rimosso quasi tutte le restrizioni relative al contenimento della pandemia di Covid-19, visto il declino dei nuovi contagi e delle vittime nei mesi precedenti. Volkan Bozkir, il presidente eletto dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, ha espresso approvazione per i traguardi raggiunti dal Pakistan nella gestione della pandemia di Coronavirus. A fronte di 221 milioni di abitanti, dall'inizio della crisi i contagiati sono stati quasi 285.000, con più di 6.000 morti. A metà marzo, il primo ministro Imran Khan ha chiuso tutte le scuole, impedito i pubblici assembramenti e sospeso i trasporti, chiuso i confini e limitato i voli internazionali. Le restrizioni in alcuni settori sono state gradualmente allentate per permettere la ripresa delle attività economiche. Lunedì 10 agosto, il governo ha consentito la riapertura totale delle attività, delineando al contempo rigide linee guida sul mantenimento del distanziamento sociale, sulla proibizione degli assembramenti e l'obbligo di indossare la mascherina. Le scuole le sale ricevimento restano chiuse fino alla metà di settembre. (**Voice of America** - [Pakistan Lifts Lockdowns, Top UN Diplomat Lauds Anti-Virus Gains](#), **Al Jazeera** - [Pakistan partial lockdown measures to lift](#), **The News International** - [COVID lockdown over: Pakistan to open from Monday](#)).

15 Agosto: Pubblicato il report dell'Unicef “*Pakistan COVID-19 Situation Report No. 15*” sul periodo 1-15 agosto 2020. I dati ufficiali al 15 agosto riportano 288.047 casi confermati, 265.624 ricoveri e 6.162 decessi. La provincia più colpita è il Sindh, seguita dal Punjab e dal Khyber Pakhtunkhwa (**Unicef** - [Pakistan COVID-19 Situation Report, 15 August 2020](#)).

25 Agosto: Durante tutto il mese di agosto e l'inizio di settembre, il Pakistan è stato colpito duramente dalle piogge monsoniche, che hanno causato alluvioni nelle aree urbane. Il bilancio è di 409 morti, 402 feriti e 305.151 abitazioni parzialmente o totalmente distrutte. La provincia del

Sindh, l'area più colpita, ha dichiarato lo stato d'emergenza il 25 agosto. La Direzione generale per la Protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario europee (DG ECHO) ha stanziato 1 milione di euro per le persone colpite dall'alluvione in Sindh. (**European Commission, Emergency Response Coordination Centre Portal - [ECHO Daily Flash 29 October 2020](#), Relief Web - [Pakistan: Floods and Landslides - Aug 2020](#)**).

Disclaimer

Questa scheda è stata scritta basandosi su fonti affidabili e pubbliche, cercando ove possibile di confrontare più fonti sullo stesso fatto. Tutte le fonti consultate sono citate, indicando il link del sito web di riferimento. Qualsiasi variazione di quest'ultimo non è di nostra responsabilità. La traduzione delle informazioni estratte non è ufficiale. Se un certo evento, una certa persona od organizzazione non sono citati, ciò non significa che l'evento non sia avvenuto o che la persona od organizzazione non esistano. La scheda non contiene alcuna valutazione di natura politica.